



<<< torna indietro



Lo schermo dell'arte Film Festival XI edizione

Firenze, Cinema La Compagnia Le Murate. Proget irte Contemporanea, Palazzo Medici Riccardi Palazzo Strozzi, Cango Canteri Goldoneta - 14 -

Lo schermo dell'arte Film Festival XI edizione

Firenze, Cinema La Compagnia

Le Murate. Proget irte Contemporanea, Palazzo Medici Riccardi Palazzo Strozzi, Cango Canteri Goldoneta 14 - 18 novembre 2018

13 novembre ore 18.00 inaugurazione mostra

European Identities. New Geographies in Artstss Film and Video

14 novembre dalle ore 19.00 Opening Night Peter Greenaway, Rà di Martno e Zapruder

programma completo online: www.schermodellarte.org/festival2018/

Sarà Peter Greenaway ad aprire l'undicesima edizione dello Schermo dell'arte Film Festival, progetto internazionale dedicato alle molteplici interazioni tra cinema e arte, che si terrà a Firenze dal 13 al 18 novembre prossimo. Oltre cinquanta gli ospiti atesi tra artist, regist, produttori e addetti ai lavori, tra cui gli artist Dani Gal, Jumanna Manna, Ila Beka, Driant Zeneli, Barbara Visser, Gabrielle Brady, Diego Marcon, Jordi Colomer, Phil Collins, la regista Lisa Immordino Vreeland, i curatori Sarah Perks, Andrea Lissoni, Hila Peleg, i produttori Yorgos Tsourgiannis, Beatrice Bulgari e Anna Lena Vaney.

L'apertura ufficiale del festival sarà preceduta martedì 13 novembre alle ore 18.00 dalla inaugurazione alle Murate. Proget irte Contemporanea della mostra European Identities. New Geographies in Artstss Film and Video, a cura di Leonardo Bigazzi, protagoniste le opere di 12 giovani artist resident in Europa che lavorano con le immagini in movimento.

"Oggi, le moving images fanno parte a tutti gli effetti del sistema dell'arte grazie ad una fiera composta da progetti di formazione, società indipendenti di produzione, nuovi modelli di distribuzione che passano soprattutto dalla rete, rassegne e programmi all'interno di festival e di istituzioni del contemporaneo. Lo Schermo dell'arte registra questo fenomeno riunendo ogni anno una comunità internazionale di artist, filmmaker, curatori, produttori, distributori, collezionisti che si incontrano dando vita a nuove collaborazioni. Questo confronto attivo, e sempre rinnovato, è l'essenza stessa del nostro lavoro che trova nei giorni fiorentini un momento di festa da vivere con il pubblico (cos'è un festival se non una festa da condividere?). Giovani artist, student, persone interessate ai linguaggi del contemporaneo, professionisti dell'arte e del cinema ci premiano con l'assiduità della loro presenza." - dichiara Silvia Lucchesi, direttore dello Schermo dell'arte.

Per la opening night del 14 novembre il regista inglese Peter Greenaway, autore di celebri film quali *I misteri del giardino di Compton House* (1982), *Il ventre dell'architetto* (1987), *Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante* (1989), *Nightwatching* (2007) presenterà la lecture *The Open Air* dedicata al progetto del suo prossimo film *Walking to Paris*, racconto del viaggio che, tra il 1903 e il 1904, l'artista Costantin Brancusi intraprese a piedi dalla Romania, suo paese natale, per raggiungere Parigi, sua città d'elezione, che lo vedrà affermarsi come massima figura del rinnovamento dell'arte del Novecento.

Il programma della opening night prosegue con due anteprime di film di artist italiani, una scelta da parte dello Schermo dell'arte che intende sottolineare la qualità della produzione di moving images di artist del nostro paese: *100 Piper*. Breve storia del Piper di Torino (1966-1969) in 100 frammenti di Rà di Martno dedicato al leggendario Piper Club di Torino, la cui vicenda è ricostruita attraverso la riattivazione di materiali di archivio e la raccolta di memorabilia unici - fotografie, diapositive, nastri audio e locandine - provenienti da testimoni diretti di quella esperienza.

e *Zeus Machine* del collettivo Zapruder versione cinematografica di un progetto installato a 12 canali dedicato alla figura di Ercole, l'eroe delle leggendarie fatiche. Nel film, costruito in capitoli, ogni "fatca" è un'impresa che celebra il mito in insolite ed attuali declinazioni. I personaggi infatti sono persone comuni che, accogliendo diete e seriamente il nesso con Ercole, nella determinazione di voler andare fino in fondo, si fanno interpreti sinceri e autentici del richiamo eroico, in continua tensione tra la vita dell'Olimpo e la sfera terrena.

Confermando la specificità della sua programmazione tra cinema e arte, il festival riunisce circa 25 film tra lungometraggi e corti, film d'artista e documentari. Tra quest'ultimi sono le anteprime italiane di Kusama - *Infinity* (2018) di Heather Lenz, dedicato alla noiantenne artista giapponese Yayoi Kusama, una delle figure più celebri della scena contemporanea, che dal 1977 vive per sua scelta nell'ospedale psichiatrico Seiwa ma dipinge quasi quotidianamente nello suo studio a Shinjuku.

The End of Fear (2017) di Barbara Visser che ricostruisce, a distanza di oltre trent'anni, la vicenda dello scempio subito nel 1986 dal celebre dipinto *Who is Afraid of Red, Yellow and Blue III* dell'artista americano Barnett Newman conservato allo Stedelijk Museum di Amsterdam.

Love, Cecil di Lisa Immordino Vreeland, *Stat nit* (2017), che racconta la complessa personalità e il talento del designer e fotografo di moda Cecil Beaton, ritratto ufficiale della Regina Elisabetta, attraverso rari materiali di archivio e brani tratti dai suoi diari.

Tra i film d'artista Lo schermo dell'arte è orgoglioso di presentare il toccante *Island of the Hungry Ghosts* (2018) dell'artista australiana Gabrielle Brady, il cui progetto è stato sviluppato nel 2015 nell'ambito di *Feature Expanded*, programma di formazione del festival. Vincitore di numerosi riconoscimenti tra cui il Best Documentary Feature Award del Tribeca Film Festival 2018 e recentemente il Feature Documentary Award dell'Idelaide Film Festival 2018, il film è stato nominato nella shortlist dei premi dell'australian Academy of Cinema and Television Arts. Girato a Christmas Island nota per il fenomeno della migrazione di milioni di granchi dalla giungla al mare, narra l'esperienza di una giovane psicologa impegnata nel dare sostegno ai migranti che li arrivano da tutto il Medio Oriente.

L'approccio delicato e la scoperta di una figura originale e fuori dagli schemi sono gli elementi del bel film *Moriyama-San* (2017) di Ila Beka e Louise Lemoine dedicato a Yasuo Moriyama, eremita urbano di Tokyo appassionato di musica noise - la colonna sonora è di Otomo Yoshihide - che vive in modo del tutto personale gli spazi di una straordinaria casa a piccoli padiglioni disegnata dall'architetto Ryūe Nishizawa considerata un esempio dell'architettura giapponese contemporanea.

Tra i corti si segnalano tre film accomunati da atmosfere misteriose e sospese: nell'acclamato *Monelle* il giovane artista italiano Diego Marcon, vincitore del MIXXI Bulgari Prize 2018, illumina il buio della sala cinematografica con spari di fash che rivelano inquietanti abitanti di uno spazio fortemente connotato da un'estetica razionalista, quello della celebre Casa del Fascio di Como dell'architetto Giuseppe Terragni.

In *Who Was the Last To Have Seen the Horizon?* del giovane artista Driant Zeneli, che nel 2017 ha partecipato a un programma di formazione VISIO dello Schermo dell'arte e che rappresenterà l'Albania alla prossima Biennale di Venezia, quattro personaggi e un cane fufano in un ambiente alieno, oscuro e silenzioso.

mentre in *Blue*, presentato in anteprima, il super premiato filmmaker e artista thailandese Apichatpong Weerasethakul condensa le atmosfere surreali tipiche del suo cinema in uno scenario che allude alla condizione tra sogno e veglia.

In programma inoltre la IV edizione di *Feature Expanded. Art Film Strategies*, progetto di formazione diretto da Sarah Perks e Leonardo Bigazzi e sostenuto da Creative Europe/MEDIA, che porta a Firenze 12 artist internazionali che desiderano realizzare il loro primo lungometraggio. Iniziato a Manchester a giugno 2018, *Feature Expanded* si conclude a Firenze durante i giorni dello Schermo dell'arte con una pitch-session nella quale gli artist participant presenteranno i propri progetti di film davanti alla giuria composta da Andrea Lissoni (Senior Curator Tate Modern), Hila Peleg (curatrice e filmmaker) e Anna Lena Vaney (inna Lena Films). L'evento, inoltre, sarà



aperto a possibili finanziatori e figure chiave dell'industria cinematografica - con iniziative per l'occasione, tra i quali: Marco Alessi (Dugong Films), Beatrice Bulgari (produttrice In Between Art Film), Rebecca De Pas (FIDLab-FIDMarseille), Marietta von Hausswolff von Baumgarten (MotherofSons). La giuria assegnerà quattro premi: Feature Expanded Distribution Award, Feature Expanded Development Award, otod'Ame Film Award, SUB-TI Award. Inclusa nel programma del Festival anche la taitola rotonda Touching The Real. Documentary in Contemporary Arts Practice che si terrà il 16 novembre alle ore 15:45 presso la Sala Luca Giordano di Palazzo Medici Riccardi, in collaborazione con In Between Art Film e Città Metropolitana di Firenze. L'incontro intende riflettere sull'utilizzo del cinema documentario da parte degli artisti contemporanei come mezzo privilegiato per indagare e raccontare il mondo che ci circonda. Saranno presenti gli artisti ospiti del programma del festival tra cui Gabrielle Brady, Phil Collins e Jumana Manna

e la VII edizione di VISIO. European Programme on Artists' Moving Images, curata da Leonardo Bigazzi, rivolta alle giovani generazioni di artisti che lavorano con il video e il cinema, che conferma il VISIO Young Talent Acquisition Prize della Seien Gravity Collection. La open call del progetto ha ricevuto 90 candidature provenienti da 32 paesi di cui sono state selezionate 12 artisti le cui installazioni video e i film saranno protagonisti della mostra European Identities. New Geographies in Artists' Film and Video che inaugurerà martedì 13 novembre alle Murate. Progetto Arte Contemporanea: Tekla Aslanishilli (1988, Georgia/Germania) Vincent Ceraudo (1986, Italia, Francia/Olanda) Alice dos Reis (1995, Portogallo/Olanda) Ryan Ferko (1987, Irlanda/Canada) Riccardo Giacconi (1985, Italia) Vanessa Graenier (1992, Canada, Stati Uniti/Germania) Margaret Haines (1984, Canada/Olanda) Alyona Larionova (1988, Russia/Regno Unito) Lukas Marxt (1983, Austria/Germania) Martina Melilli (1987, Italia) Michał Soja e Róża Duda (1994-1993, Polonia) Katja Verheul (1988, Olanda)

la II edizione del progetto Moving Artists che propone film dell'archivio del festival in 9 biblioteche e istituzioni della Città metropolitana di Firenze.

La sigla dello Schermo dell'arte 2018 è stata appositamente realizzata dall'artista Federico Gori attraverso il montaggio in sequenza e in loop di 163 dipinti a inchiostro e smalto.

Lo schermo dell'arte Film Festival 2018 è realizzato con il contributo di: Creative Europe/MEDIA, MIBIC Direzione Generale per il Cinema, Regione Toscana nell'ambito di "Toscana in contemporanea 2018" / Gioiani Sì, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, Progetto realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

con il sostegno di: In Between Art Film, Istituto francese Firenze, Accademia di Belle Arti di Firenze Sponsor: otod'Ame, Famiglia Cecchi, Salviatore Ferragamo, Findomestic, BBC Speakers, Nicop Firenze Sponsor tecnici: Lungarno Collection, Hotel Loggiato dei Serii in collaborazione con

Cango. Centro Nazionale di Produzione sui linguaggi del corpo e della danza, CPH: DOX, Festival Scope, FID Marseille, Fondazione Palazzo Strozzi, HOME Manchester, Le Murate. Progetto Arte Contemporanea, Nederlands Filmfonds, Palazzo Grassi - Punta della Dogana, Seien Gravity Collection, S B-TI, NIFI/SIGIS - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

Lo schermo dell'arte Film Festival - XI edizione diretto da Silvia Lucchesi

Firenze, Cinema La Compagnia e altri luoghi

14 - 18 novembre 2018

inaugurazione 13 novembre

www.schermodearte.org

#schermodearte

Press contact:

ESTER DI LEO / T. +39 055 223907 M. +39 3483366205 ufficiostampa@studioesterdileo.it

MIDDILENI TORRICELLI / T. +39 02 76280433 M. 3316215048 studio@maddalenatorricelli.com

Link per scaricare press kit

<http://www.schermodearte.org/press-kis/>

ESTER DI LEO

[<<< torna indietro](#)